Effetto guerra, effetto serra: sabato a Cremona incontro con il diplomatico Grammenos Mastrojeni

Quanto i cambiamenti climatici influiscono sulle migrazioni e sulle crisi internazionali? Più il deserto avanza più le ondate migratorie aumentano. Più cresce il pericolo di guerre. Grammenos Mastrojeni, analista diplomatico, e Antonello Pasini, fisico del clima, indicano la strada per gestire cooperativamente il futuro che ci aspetta e che sarà segnato dalla rivoluzione climatica già in atto.

È difficile tracciare una precisa concatenazione di cause ed effetti fra il riscaldamento globale e i singoli eventi che ci hanno traumatizzato recentemente, ma una cosa è ormai certa: il clima che cambia contribuisce al disagio e all'aumento della povertà di intere popolazioni, esposte più facilmente ai richiami del terrorismo e del fanatismo.

In tutto questo, l'Italia è in prima linea: lo sanno bene a Lampedusa. Per questo gli autori del libro hanno preso la penna giungendo alle stesse conclusioni: se abbandoniamo i più poveri da soli alle prese col cambiamento climatico, non solo facciamo finta di non capire ciò che ci insegnano la moderna scienza del clima e l'analisi geopolitica – che siamo tutti sulla stessa barca e che i problemi sono interconnessi e hanno una dinamica globale –, ma lasciamo anche crescere un bubbone di conflittualità che prima o poi raggiungerà pure noi; i primi migranti del clima lo sanno bene. Prendere coscienza dei rischi di un clima impazzito può favorire un'operazione di pace, integrazione e giustizia di portata inedita.

Per proseguire l'analisi dei temi trattati dall'enciclica

Laudato si' di papa Francesco il Forum delle idee organizza a Cremona la presentazione del libro "Effetto serra, effetto guerra" (edito da Chiarelettere), in agenda nel pomeriggio di sabato 24 marzo, alle 16, presso la sala Zanoni (via del Vecchio Passeggio 1), alla presenza di uno degli autori: il diplomatico Grammenos Mastrojeni.

L'incontro, aperto a tutti, è promosso dai giovani del Forum delle idee in collaborazione con Tavola della pace di Cremona, Movimento Federalista Europeo, Cremona nel Mondo, Forum per la pace e il diritto dei popoli "Primo Mazzolari". L'iniziativa fa parte del progetto "Nutrire il pianeta è nutrire la pace" e dell'Asvis (Allenza italiana per lo sviluppo sostenibile).

Grammenos Mastrojeni è un diplomatico italiano che attualmente fa parte delle delegazioni negoziali sul clima che partecipano ai lavori internazionali per conto del Ministero degli Affari Esteri italiano. Collabora con il Climate Reality Project di Al Gore. Ha insegnato in diverse Università "soluzione dei conflitti" e ad Ottawa "ambiente, risorse e geostrategie". Per la Cooperazione allo Sviluppo è coordinatore per l'Ambiente e i rapporti scientifici.

Locandina